

VIMERCATE

IL RAPPORTOSUI VALORI E ATTEGGIAMENTI
E VISIONE DEL MONDO
DOPOLA PRIMA ADOLESCENZA**I RISULTATI**L'INDAGINE SUGLI ADOLESCENTI
DEL SECONDO MILLENNIO
SARÀ PRESENTATA IN CITTÀ

Generazione Z, i ragazzi del Banfi

Gli studenti hanno collaborato alla ricerca edita dal Mulino

di **BARBARA CALDEROLA**

- VIMERCATE -

«**GENERAZIONE Z**», cioè il rapporto sui Giovani 2018. All'importante ricerca edita dal Mulino hanno partecipato in massa i liceali del Banfi di Vimercate. Un'analisi andata avanti per mesi entrata nella testa e nel cuore dei ragazzi per capirli. «Valori, atteggiamenti, visione del mondo emergono dopo la prima adolescenza. Si inizia a prendere in mano la propria vita, a valutare scelte che gettano le basi del futuro personale», spiegano gli esperti. È la fase che oggi sta attraversando la famosa Generazione Z che arriva dopo i Millennials. Anche sul nome per indicarli non sono tutti d'accordo: c'è chi vorrebbe chiamarli i Generation e chi Digitalians per enfatizzare la simbiosi con la tecnologia. «Di certo, sono la prima vera generazione 2.0», sottolinea il dossier. L'indagine è stata a 360 gradi su aree scandagliate in tutte le sfaccettature



possibili: benessere, innanzitutto, dalla salute alla gratitudine; famiglia, stili genitoriali in primis; pregiudizio etnico; valori personali e valori degli italiani; religiosità; soddisfazione per il proprio corpo, altro tema

delicatissimo, e contesto scolastico dalla partecipazione alla rappresentanza. I risultati saranno presentati in città l'11 novembre da Elena Marta, docente di Psicologia della Cattolica, al Centro Omnicomprensivo

che ospita istituto e partecipanti (il programma è ancora in via di definizione). Qualche dato è però già rilevabile. Gli Zeta sono la seconda generazione a diventare adulta nel nuovo millennio, ma la prima a crescerci fin dall'infanzia. In comune con i Millennials hanno che sono pochi. Se sono oltre 800mila i 40enni nel nostro Paese (i non più giovani della Generazione X), si scende attorno a 650mila tra gli attuali trentenni (i Millennials ormai giovani-adulti), mentre i 15enni sono meno di 600mila. Un cambiamento di grande impatto anche «sulla loro formazione, con ricadute nelle modalità di apprendimento, ma anche di ricerca di occupazione, oltre che sui processi di produzione e consumo - avvisa il Rapporto -. Rafforzare conoscenze e competenze utili per governare il cambiamento è soprattutto ciò che serve a una generazione che arriverà a vivere in media oltre i 90 anni e che dovrà inventarsi una terza età del tutto inedita rispetto al passato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PRESIDE** GIANCARLO SALA

Progetti e dibattiti allenamento alla vita

- VIMERCATE -

DAI WEEK-END in cui ci si rimbocca le maniche per ridipingere le classi e tagliare l'erba in giardino, alla scelta di fare propri nuovi progetti culturali, come i dibattiti in inglese.

Giancarlo Sala (*nella foto*), preside del Banfi, non fa mai mancare ai suoi liceali momenti che sono «allenamento alla vita». La scuola, oggi più che mai, fra mille difficoltà cerca di centrare questo traguardo tutti i giorni. E l'indagine sulla «Generazione Z» è un altro contributo importante che dirigente, docenti e studenti hanno offerto a tutti con la generosità di sempre. Per capire qualcosa di più di quel che passa nella testa degli adolescenti di oggi.

Bar.Cal.